

ORSI IN VISTA!

Incontri ravvicinati con Gemma e i suoi cuccioli

Ottobre 2005



Vi piacerebbe vedere un orso da vicino? Vorreste incontrarlo? Allora venite a Villalago: le sorprese non mancheranno! Ormai gli orsi sono di casa da noi. Quasi ogni sera i nostri “amici” vengono a far visita al nostro paesino, facendo grandi scorpacciate di galline. E lo fanno passeggiando tranquillamente per le strade del paese in tutte le ore del giorno. Una mattina, per esempio, una signora di nome Sabina, che ha un negozio di generi alimentari in paese, portando a passeggio il suo cane presso il Lago Pio, ha notato che il cane, improvvisamente, si è arrestato, non volendone più sapere di andare avanti. In quel momento la signora ha visto apparire da una stradina di campagna il testone di un orso che avanzava lentamente verso di lei. Immaginate lo spavento! Anche il cane sembrava paralizzato dalla paura! Pochi giorni dopo l’orso, anzi l’orsa, di nome Gemma, è tornata portando con sé i suoi due cuccioli. Questa volta lo ha fatto in “prima serata”, attirando la curiosità di tutti i paesani che, armati di macchinette fotografiche e telecamere, sono accorsi sui luoghi dove gli animali erano stati avvistati, per immortalare quei momenti insoliti e quelle straordinarie scene. La signora Sabrina Iafolla, anche lei munita di telecamera, è riuscita a riprendere da vicino la scena degli orsi che salivano spensierati per la strada d’ingresso di Villalago, avviandosi verso la piazza con passo tranquillo e molleggiato. Queste immagini sono state trasmesse addirittura da “Studio Aperto”, il telegiornale di Italia Uno! E mentre gli altri bambini d’Italia hanno dovuto accontentarsi di quel piccolo filmato, anche se eccezionale, noi bambini di Villalago abbiamo potuto vedere quegli orsi dal vivo! Non è più una novità per noi ritrovarci gli orsi sotto casa, come è ormai consuetudine incontrare per strada volpi, lupi, cinghiali e cervi.

POESIA IN DIALETTO VILLALAGHESE:

Gardenia e Andrea classe 5[^]

L’urze magnagalline

St’autunne è menute n’urze

ch’ha fatte danne a stalle i stallucce.

Cià magnate na centenara de galline,

ma pure cò tacchine!

Ha penzate sempre a magnà

i nen cià fatte mai acchiappà.

Sara classe 4^- a.s. 2003-04

L'orso mangiagalline

L'autunno scorso è venuto un orso
che ha fatto danno a stalle grandi e piccole.

Ha mangiato un centinaio di galline,
ma anche qualche tacchino!

Ha pensato sempre a mangiare,
e non s'è fatto mai acchiappare.

UN'INTERVISTA SPECIALE...

Da un'esperienza con il Corpo Forestale dello Stato sulla conservazione dell'orso bruno nell'Appennino Centrale.

Lo scorso anno a Villalago sono successi alcuni episodi spiacevoli che hanno avuto come protagonista l'orso bruno: la distruzione di alcuni alveari, l'uccisione di galline e di alcuni piccoli struzzi. L'orso si aggirava nei dintorni del paese tanto che una nostra amica ne ha udito il richiamo! Lui stava diventando un incubo, un nemico da cui difenderci...fino a giovedì 18 aprile 2002, quando alcuni rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato sono venuti nella nostra scuola a parlarci proprio dell'orso bruno nell'Appennino Centrale. (Progetto LIFE NATURA '99). Queste persone ci hanno parlato così bene dell'orso che ce lo hanno reso simpatico, quasi un amico con cui scambiare quattro chiacchiere.

Noi : - Ciao orso, come va?

Orso: - Ciao bambini, io sono l'orso e vivo in questi boschi nel silenzio e nella solitudine. Cammino molto alla ricerca di cibo e di posti tranquilli dove fermarmi...E voi, cosa ci fate da queste parti?

Noi : - Cerchiamo anche noi un posto tranquillo per riposarci e per incontrare un abitante speciale dei nostri boschi, come sei tu. Quanti amici hai nella zona?

Orso: - Bhe, siamo all'incirca una trentina.

Noi: - Come mai così pochi?

Orso: - Da molti anni ci danno la caccia, e quindi diminuiamo sempre di più e rischiamo l'estinzione.

Noi : - Quali sono i tuoi cibi preferiti?

Orso : - Non ne ho molti: preferisco soprattutto la faggiola, cioè il frutto del faggio, perché contiene tanti grassi e oli che mi aiutano a superare il freddo dell' inverno.

Noi: - Come sono e che dimensioni hanno i vostri cuccioli appena nati?

Orso: - In inverno, appena nati, somigliano a dei gattini, ma a primavera, quando escono dalla tana, pesano quasi come una volpe.

Noi : - Ci piacerebbe tanto vederne uno...

Orso: - Se vedete dei cuccioli non avvicinatevi e non toccateli: potrebbe essere molto pericoloso, perché la mamma potrebbe aggredirvi per difenderli!

Noi : - Fino a che età potete vivere?

Orso : - Noi orsi bruni che viviamo nei boschi riusciamo a vivere fino a 25 anni, mentre altri della nostra stessa specie che sono rinchiusi negli zoo arrivano fino all'età di 30 anni, perché non devono procurarsi

il cibo come noi e non sono esposti ai pericoli.

Noi: - Praticate qualche sport voi orsi?

Orso: - Il nostro sport preferito è l'arrampicata sugli alberi e, nonostante la nostra mole, siamo molto agili per prendere soprattutto del cibo.

Noi: - C'è qualcuno che vi dà una mano?

Orso: - I parchi e le riserve ci aiutano molto; poi c'è la Forestale che lavora dappertutto...

Noi: - E noi cosa possiamo fare per voi ?

Orso: - Potete convincere tutte le persone che conoscete a comportarsi un po' meglio quando si va in montagna e a rispettare chi ci vive, cioè noi animali, le piante, l'aria, l'acqua. Imparare ad amare la montagna, significa imparare a rispettare anche noi orsi. Provate a mettervi nei miei panni, anzi... "nella mia pelle!"

<http://www.scuolevalledelsagittario.it/villalago.htm>